

Claudio Saccon (\*)  
Ingegneria Aerospaziale  
Lezioni di Analisi Matematica 2 e Complementi

Lezione 05      08/10/19

(\*) ricevimento il venerdì alle ore 15.00  
presso Dip. Matematica (edificio ex Albergo, secondo piano)  
email: [claudio.saccon@CHIOCCIOLA.unipi.it](mailto:claudio.saccon@CHIOCCIOLA.unipi.it)  
web: <http://pagine.dm.unipi.it/csblog1/>

FUNZIONI CONTINUE

Def.  $A \subset \mathbb{R}^N$ ,  $f: A \rightarrow \mathbb{R}^m$  ( $A$  è il dominio di  $f$ )

$x_0 \in A$ . Dico che  $f$  è continua in  $x_0$  se

$\forall \varepsilon > 0 \exists \rho > 0$  t.c.

$$x \in A \text{ e } x \in B(x_0, \rho) \Rightarrow f(x) \in B(f(x_0), \varepsilon)$$

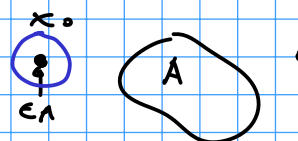
$\approx$   $f(x)$  è vicino (quant'è voglio) a  $f(x_0)$  pur di prendere  $x$  (abbastanza) vicino a  $x_0$

CONFRONTO CON LA DEF. DI LIMITE.

①  $x_0$  deve essere in  $A$  (se no non ha senso  $f(x_0)$ )

②  $x_0$  non è necessariamente pto di accumulazione per  $A$

PERO' se  $x_0$  è isolato  
qualsiasi  $\rho > 0 \Rightarrow f$  è continua in  $x_0$



INFATTI se  $x_0$  è isolato  $\exists \rho_0 > 0$  tale che  $B(x_0, \rho_0) \cap A = \{x_0\}$

Allora nella definizione sopra, per qualunque  $\varepsilon > 0$  posso prendere

$\rho = \rho_0$  e ottenere che l'unico  $x \in A \cap B(x_0, \rho)$  è  $x = x_0$

e notevolmente  $f(x_0) \in B(f(x_0), \varepsilon)$  ( $\forall \varepsilon > 0$ )

Nei punti isolati la continuità è banale.

③ Se invece  $x_0 \in A$  ed è di accumulazione per  $A$  SI HA:

$f$  continuo in  $x_0 \iff \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

### PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI CONTINUE

(a)  $f$  è continuo in  $x_0 \iff$  tutte le sue componenti  $f_i$  ( $i=1..M$ ) sono continue in  $x_0$

(b) La funzione  $f(x) = K \in \mathbb{R}^M$  (costante) è continuo in ogni  $x_0 \in \mathbb{R}^n$

(c) Le funzioni  $f(x) = x_i$  ( $i=1..N$ ) sono continue (da  $\mathbb{R}^n$  in  $\mathbb{R}$ )

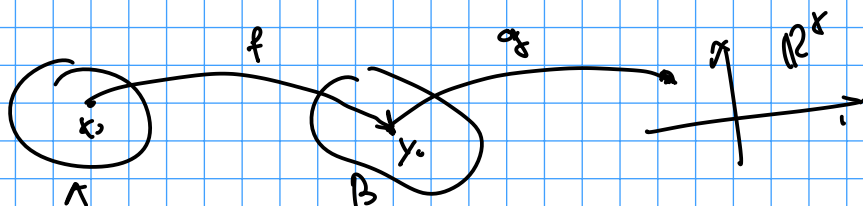
(d) somme, prodotti di funzioni continue (a valori reali) è continuo. Il quoziente  $\frac{f(x)}{g(x)}$  è continuo in  $x_0$  se  $g(x_0) \neq 0$

(e) Composizione di continuo è continuo:

$f: A \rightarrow B$        $A \subset \mathbb{R}^n$      $B \subset \mathbb{R}^m$        $x_0 \in A$   
 $g: B \rightarrow \mathbb{R}^k$        $y_0 = f(x_0) \in B$

$f$  continuo in  $x_0$ ,  $g$  continuo in  $y_0 (=f(x_0)) \implies$

$g \circ f$  (da  $A \rightarrow \mathbb{R}^k$ ) è continuo in  $x_0$



OSS.

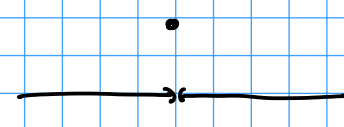
Se  $f : A \rightarrow \mathbb{R}^M$   $x_0$  di occ. per  $A$  , .

Allora  $f$  è continua in  $x_0$  SE E SOLO SE

si ripu' definire  $f$  in  $x_0$  in modo che

$f$  "estesa" sia continuo in  $x_0$ . **INOLTRES**

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) =$  quell'unico valore  $f(x_0)$  che rende  $f$  continuo in  $x_0$ .

Per esempio  $f(x) = \begin{cases} 0 & x \neq 0 \\ 1 & x = 0 \end{cases}$  

$f$  NON È CONTINUA IN  $x_0 = 0$  . Se lo è definito  $\tilde{f}(x) = \begin{cases} f(x) & x \neq 0 \\ 0 & x = 0 \end{cases}$   
 $\Rightarrow \tilde{f}$  è continuo in zero  $\Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0$

### PROPRIETA'

Se  $f : \mathbb{R}^N \rightarrow \mathbb{R}^M$  continua . Allora

• Per ogni aperto  $A \subset \mathbb{R}^M$  l'insieme

$\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) \in A\}$  è aperto in  $\mathbb{R}^N$

↑

controimmagine di  $A$  rispetto a  $f$  ;  $f^{-1}(A)$

LA CONTROIMMAGINE di un aperto è aperto

ANALOGAMENTE  $f^{-1}(c)$  è chiuso, se  $c$  è chiuso

CASI SEMPLICI :  $f : \mathbb{R}^N \rightarrow \mathbb{R}$  ,  $c \in \mathbb{R}$

$\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) < c\}$  o

$\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) > c\}$

SONO APERTI

perché sono le controimmagini degli intervalli  $] -\infty, c[$  /  $]c, +\infty[$  che sono aperti in  $\mathbb{R}$

$\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) \leq c\}$  /  $\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) \geq c\}$  /  $\{x \in \mathbb{R}^N : f(x) = c\}$

SONO TUTTI CHIUSI , dato che sono controimmagini di

$] -\infty, c ] / [ c, +\infty [ / \{c\}$  che sono CHIUSI IN  $\mathbb{R}$

DUNQUE, per esempio,

$B(0, R) = \{x \in \mathbb{R}^N : \|x\| < R\}$  è aperto

$D(0, R) = \overline{B(0, R)} = \{x \in \mathbb{R}^N : \|x\| \leq R\}$  è chiuso

$S(0, R) = \{x \in \mathbb{R}^N : \|x\| = R\}$  è chiuso

Tutto questo perché la norma  $m(x) = \|x\|$  è continua

Quest'ultimo fatto si può dimostrare usando la dis. triangolare:

Se fissa  $x_0 \in \mathbb{R}^N$  e prendo  $x \in \mathbb{R}^N$  e così  $\Rightarrow$

(★)  $|\|x\| - \|x_0\|| \leq \|x - x_0\|$

INFATTI

$$\|x\| = \|x - x_0 + x_0\| \leq \|x - x_0\| + \|x_0\| \Rightarrow$$

$$\|x\| - \|x_0\| \leq \|x - x_0\|$$

Analogamente

$$\|x_0\| = \|x_0 - x + x\| \leq \|x_0 - x\| + \|x\| \Rightarrow$$

$$\|x_0\| - \|x\| \leq \|x - x_0\|$$

SONO EQUIVALENTI A (★)

Da (★) deduco che la norma è continua. INFATTI

dato  $\varepsilon > 0$  prendo  $\boxed{\rho = \varepsilon}$  VEDO SUBITO (da (★)) che

$$\|x - x_0\| < \rho \Rightarrow |\|x\| - \|x_0\|| < \varepsilon \quad \leftarrow \text{HO VERIFICATO LA DEFINIZIONE DI CONTINUITÀ}$$

$$m(x) = \|x\|$$

$$|m(x) - m(x_0)| < \varepsilon$$

$$\text{se } \|x - x_0\| < \rho$$

QUESTA OSSERVAZIONE SI PUO' GENERALIZZARE:

Def. Dico che  $f: A \rightarrow \mathbb{R}^M$   $A \subset \mathbb{R}^N$  è LIPSCHITZIANA  
se esiste una costante  $L \in \mathbb{R}$  ( $L > 0$ ) tale che  
$$\|f(x) - f(x_0)\|_{\mathbb{R}^M} \leq L \cdot \|x - x_0\|_{\mathbb{R}^N}$$

Teorema Se  $f$  è Lip.  $\Rightarrow f$  è continuo

D.m. Dato  $\varepsilon > 0$  prendo  $\rho = \frac{\varepsilon}{L}$  ... ..

Allora se  $\|x - x_0\| < \rho = \frac{\varepsilon}{L} \Rightarrow$

$$\|f(x) - f(x_0)\| \leq L \frac{\varepsilon}{L} = \varepsilon$$

(Esistono anche funzioni Lipschitziane con costante  $L=1$  ← es. d.c. (\*) )